

Allegato B. Scheda rendicontazione obiettivo

1 Direzione

COESIONE SOCIALE

2 Titolo dell'obiettivo

Riduzione della dispersione scolastica

3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

| Risultati | Indicatori target (proposta) | Data conseguimento (proposta) | Indicatori target (risultato) | Data conseguimento (risultato) |
|--|---|-------------------------------|---|--------------------------------|
| 2016 | | | | |
| Attivazione della sperimentazione del sistema "duale" (forme di alternanza spinta tra formazione e esperienza lavorativa) nella formazione professionale regionale, sostenuta da risorse del Ministero del lavoro. | Emanazione bando sperimentale e approvazione delle relative graduatorie. Inserimento di almeno 600 ragazzi nei percorsi in partenza nell'anno. | 31.12.2016 | Emanazione bando sperimentale e approvazione delle relative graduatorie. Inserimento di almeno 600 ragazzi nei percorsi in partenza nell'anno. | 31.12.2016 |
| Definizione di un documento di raccordo delle esperienze regionali in materia di alternanza scuola-lavoro ex L. 107/15 a sostegno del partenariato istituzionale e sociale e a supporto delle autonomie scolastiche. | Definizione di un documento e sua condivisione con il partenariato istituzionale e sociale, ai fini della presentazione all'approvazione della Giunta | 30.09.2016 | Definizione di un documento e sua condivisione con il partenariato istituzionale e sociale, ai fini della presentazione all'approvazione della Giunta | 09.06.2016 |
| Definizione e diffusione territoriale in ogni quadrante di un documento di raccordo della normativa in materia di apprendistato, condiviso dal partenariato sociale, per la promozione dell'utilizzo del dispositivo da parte delle imprese e dei loro consulenti. | Sottoscrizione del documento e sua promozione presso le associazioni di impresa e l'ordine dei consulenti del lavoro | 31.12.2016 | Sottoscrizione del documento e sua promozione presso le associazioni di impresa e l'ordine dei consulenti del lavoro | 31.12.2016 |
| Attivazione sul territorio del Piano per l'orientamento e partenza delle attività a favore di adolescenti e giovani dai 12 ai 22 anni | Espletamento dei bandi, affidamento attività e attivazione delle | 31.12.2016 | Espletamento dei bandi, affidamento attività e attivazione delle | 31.12.2016 |

| | | | | |
|--|--|------------|--|--|
| | azioni sui quadranti territoriali. Almeno 15.000 ragazzi coinvolti nelle azioni di orientamento | | azioni sui quadranti territoriali. Almeno 15.000 ragazzi coinvolti nelle azioni di orientamento | |
| 2017 | | | | |
| Elaborazione di atti di indirizzo unificanti finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione dei giovani, che integrino al proprio interno in modo strutturale le diverse forme di alternanza tra istruzione - formazione e lavoro e promuovano gli apprendimenti sui luoghi di lavoro. | Formulazione e emanazione di un atto di indirizzo unitario in materia di obbligo di istruzione e formazione per le annualità a partire dal 2017-18 | 31.10.2017 | | |
| Incremento dell'utilizzo dell'apprendistato di primo livello durante la formazione professionale o la scuola superiore. | Incremento annuale dei contratti di apprendistato di primo livello di almeno il 10% rispetto al dato 2015 | 31.12.2017 | | |
| Pieno utilizzo degli strumenti orientativi a favore di adolescenti e giovani dai 12 ai 22 anni previsti dal Piano regionale. | Almeno 40.000 ragazzi coinvolti nelle azioni di orientamento | 31.12.2017 | | |
| 2018 | | | | |
| Messa a regime delle misure di alternanza durante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione nell'Istruzione e Formazione Professionale | Coinvolgimento di almeno 19.000 ragazzi l'anno in esperienze di formazione in alternanza scuola-lavoro. | 31.12.2018 | | |
| Messa a regime delle misure di orientamento a favore di adolescenti e giovani dai 12 ai 22 anni e valutazione degli esiti | Almeno 40.000 ragazzi coinvolti nelle azioni di orientamento | 31.12.2018 | | |

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2016 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:

Risultato Attivazione della sperimentazione del sistema "duale" (forme di alternanza spinta tra formazione e esperienza lavorativa) nella formazione professionale regionale, sostenuta da risorse del Ministero del lavoro.

Con **DGR 9 maggio 2016, n. 49-3275** è stato approvato l'atto di indirizzo riguardante il Progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale" e la programmazione dei percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale anno formativo 2016/17.

Con la **D.D. del 12 luglio 2016, n. 445** si è provveduto all'approvazione del relativo avviso, immediatamente pubblicato con scadenza 20 luglio 2016.

La spesa complessiva per l'intervento sul triennio 2016-2018 è di euro 10.090.280,00.

L'impegno di spesa per l'anno 2016 è di 5.000.000,00 di Euro.

Con **determinazione n. 589 del 9 settembre 2016** sono stati approvati i 40 corsi e autorizzate le attività del primo anno, per l'attivazione dei corsi era previsto un numero minimo di 20 allievi. Tutti i corsi sono regolarmente partiti, pertanto **il target dei 600 ragazzi inseriti nei percorsi in partenza nell'anno è stata ampiamente superato.**

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Risultato *Definizione di un documento di raccordo delle esperienze regionali in materia di alternanza scuola-lavoro ex L. 107/15 a sostegno del partenariato istituzionale e sociale e a supporto delle autonomie scolastiche.*

La riforma cosiddetta della *Buona Scuola* ha introdotto l'obbligo dell'alternanza scuola-lavoro in tutte le istituzioni scolastiche di secondo grado, dai licei agli istituti tecnici.

La Regione Piemonte ha avviato un confronto con i maggiori soggetti istituzionali presenti sul territorio a partire dai primi mesi del 2016.

Il tavolo ha prodotto, con i contributi giunti dai diversi soggetti, un **documento strategico datato 06.06.2016 e presentato il 09.06.2016** ad un pubblico rappresentativo degli attori istituzionali, economici e sociali regionali, al fine di facilitare la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro e delle altre forme di apprendimento fondate sul lavoro funzionali all'acquisizione delle competenze chiave in ottica di Industry 4.0.

L'obiettivo è stato, pertanto, raggiunto.

Si valuteranno, pertanto, con gli Assessori di riferimento, le più opportune modalità di formalizzazione del documento.

Risultato *Definizione e diffusione territoriale in ogni quadrante di un documento di raccordo della normativa in materia di apprendistato, condiviso dal partenariato sociale, per la promozione dell'utilizzo del dispositivo da parte delle imprese e dei loro consulenti.*

Con **Deliberazione n. 26-2946 del 22/02/2016** la Giunta, in attuazione del Decreto Interministeriale 12/10/2015, ha recepito l'Intesa sottoscritta in data 12/02/2016 tra la Regione Piemonte - Assessorato Istruzione, Lavoro e Formazione professionale, le Parti sociali più rappresentative a livello regionale, l'ufficio scolastico regionale e gli Atenei piemontesi. Ha approvato, inoltre, il documento relativo alla disciplina degli standard formativi e ai criteri generali per la realizzazione dei percorsi di cui al D.Lgs. n. 81/2015, che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato ridefinendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (Art. 43);
- apprendistato professionalizzante (Art. 44);
- apprendistato di alta formazione e di ricerca (Art. 45).

Con successivi atti nel corso dell'anno 2016 sono state definite le modalità organizzative per il finanziamento e la gestione delle attività a supporto delle diverse tipologie di apprendistato sopra richiamate. In corso d'anno, in relazione a ciascun atto di programmazione, sono stati effettuati incontri di condivisione e promozione con le parti sociali delle modalità operative e illustrazione degli strumenti messi a disposizione dell'operatività delle misure. Una più completa azione promozionale verrà realizzata nel corso dell'anno 2017, una volta completata la gamma degli strumenti attuativi dell'apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015, in uscita nel prossimo mese di febbraio 2017.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la gamma dei vari strumenti messi a disposizione sul territorio.

Risultato Attivazione sul territorio del Piano per l'orientamento e partenza delle attività a favore di adolescenti e giovani dai 12 ai 22 anni

In relazione alla programmazione POR FSE 2014-2020 sono state effettuate le procedure di avvio attività relative all'Atto di indirizzo sulle azioni di orientamento finalizzate al successo formativo e all'occupabilità. Periodo 2015-2017" approvato con DGR n. 32-2399 del 9/11/2015.

Con **D.D. 136 dell'8-3-2016** sono stati approvati i progetti presentati sulle tre aree territoriali (CN, AL-AT, BI-NO-VC-VCO) a gestione diretta della Regione.

Con **DD 489 del 20 luglio 2016** B.U.R.P. n.34 del 25 agosto 2016 si è proceduto all'affidamento in gestione delle attività ai raggruppamenti individuati sulle diverse aree territoriali, è stata impegnata la restante somma di 1.500.000,00 di Euro relativi al 2018 a completamento della dote complessiva per il triennio di attività (spesa complessiva pari a Euro 2.180.499,13) e sono state pubblicate le Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo delle attività.

Con l'inizio di Ottobre, sono state avviate sia le azioni a beneficio degli adolescenti e giovani che le azioni di sistema, stabilendo anche il format grafico "Obiettivo Orientamento Piemonte", sotto il quale ricomprendere tutte le iniziative di orientamento portate avanti dalla Regione Piemonte per poterle rendere identificabili, integrate, accessibili/fruibili.

I primi tre mesi di attività hanno visto principalmente il coinvolgimento delle scuole secondarie di I grado, sia con l'erogazione di attività in classe, sia attraverso la presenza di Obiettivo Orientamento Piemonte presso Saloni dell'orientamento, open day o iniziative tematiche.

I ragazzi coinvolti nelle attività e caricati in procedura sono 19.617, ma è possibile che alcuni ragazzi intercettati sul finire del 2016 debbano ancora essere registrati sui dispositivi dedicati; inoltre alcune attività di gruppo, abitualmente erogate in classe tra novembre e dicembre, sono state calendarizzate di concerto con le relative scuole intorno a metà gennaio.

L'obiettivo è stato ampiamente realizzato.

5 Piano delle azioni per il 2016 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

| descrizione azione/risultato intermedio | Direzione/direzioni responsabili | Data inizio (proposta) | Data fine (proposta) | Data inizio (risultato) | Data fine (risultato) |
|--|----------------------------------|------------------------|----------------------|-------------------------|-----------------------|
| Animazione della governance regionale dell'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro negli Istituti superiori della regione (L. | Coesione sociale | 1.05.2016 | 31.12.2016 | | |

| | | | | | |
|--|------------------|-----------|------------|--|--|
| 107/15) e promozione dell'utilizzo dell'apprendistato nelle sue diverse articolazioni. | | | | | |
| Emanazione del bando per la sperimentazione del sistema "duale" nella formazione professionale regionale, con il coinvolgimento di almeno 600 ragazzi in formazione. | Coesione sociale | 1.05.2016 | 31.10.2016 | | |
| Affidamento attività del bando orientamento e inizio del coinvolgimento degli utenti | Coesione sociale | 1.05.2016 | 20/07/2016 | | |
| Almeno 15.000 ragazzi (adolescenti e giovani dai 12 ai 22 anni) coinvolti nelle azioni di orientamento | Coesione sociale | 1.05.2016 | 31.12.2016 | | |

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Azione Animazione della governance regionale dell'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro negli Istituti superiori della regione (L. 107/15) e promozione dell'utilizzo dell'apprendistato nelle sue diverse articolazioni.

La riforma cosiddetta della *Buona Scuola* ha introdotto l'obbligo dell'**alternanza scuola-lavoro** in tutte le istituzioni scolastiche di secondo grado, dai licei agli istituti tecnici.

La Regione Piemonte ha avviato un confronto con i maggiori soggetti istituzionali presenti sul territorio a partire dai primi mesi del 2016. Inizialmente, con l'organo scolastico rappresentativo a livello regionale, l'Ufficio Scolastico Regionale e poi, in particolare ma non solo, con le associazioni datoriali e sindacali, le Camere di Commercio, Città metropolitana di Torino, INAIL e INPS.

Il tavolo ha prodotto, con i contributi giunti dai diversi soggetti, un **documento strategico presentato il 09.06.2016** ad un pubblico rappresentativo degli attori istituzionali, economici e sociali regionali, al fine di facilitare la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro e delle altre forme di apprendimento fondate sul lavoro funzionali all'acquisizione delle competenze chiave in ottica di Industry 4.0.

Al momento non sono stati elaborati documenti tecnici ed amministrativi ai fini dell'operatività della strategia. Si valuteranno, pertanto, con gli Assessori di riferimento, le più opportune modalità di formalizzazione del documento.

In riferimento alla promozione dell'utilizzo dell'**apprendistato** nelle sue diverse articolazioni, con **Deliberazione n. 26-2946 del 22/02/2016** la Giunta, in attuazione del Decreto Interministeriale 12/10/2015, ha recepito l'Intesa sottoscritta in data 12/02/2016 tra la Regione Piemonte - Assessorato Istruzione, Lavoro e Formazione professionale, le Parti sociali più rappresentative a livello regionale, l'ufficio scolastico regionale e gli Atenei piemontesi. Ha approvato, inoltre, il documento relativo alla disciplina degli standard formativi e ai criteri generali per la realizzazione dei percorsi di cui al D.Lgs. n. 81/2015.

Con successiva **DGR n. 37-3617 del 11/07/2016**, la Giunta ha approvato l'Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2016-2018, di percorsi di apprendistato di alta formazione e di ricerca. Questa Direzione, in attuazione della DGR di indirizzo, ha approvato il relativo Avviso pubblico con apertura di sportello prevista per il 26 settembre.
La spesa prevista è di 5.000.000,00 di euro.

Con **Deliberazione n. 18-4143 del 02/11/2016** la Giunta regionale ha approvato l'atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2016-2018, della formazione di base e trasversale per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante prevedendo una spesa complessiva pari ad € 18.000.000,00 di cui:

- € 9.500.000,00 attribuiti alla Città metropolitana di Torino, per l'area territoriale di propria competenza;
- € 8.500.000,00 a questa Direzione, per le aree territoriali delle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara Verbania e Vercelli.

Con **Determinazione n. 806 del 15/11/2016**, la Direzione ha approvato il conseguente Avviso pubblico per la presentazione, da parte dei soggetti aventi titolo, delle proposte di candidatura al Catalogo (regionale) dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante e, con successivo atto, ha approvato il documento contenente l'elenco degli operatori di formazione ammessi al Catalogo.

Con **DD n. 589 del 9/09/2016** di approvazione corsi e autorizzazione attività del primo anno dei percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale è stata regolata l'approvazione dell'apprendistato di primo livello ex art. 43 D. lgs. 81/2015. Negli ultimi mesi del 2016 sono stati predisposti i contenuti degli indirizzi relativi all'utilizzo dell'apprendistato di primo livello nelle istituzioni scolastiche di secondo grado, dai licei agli istituti tecnici, in applicazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro ex L. 107/2015.

Azione Emanazione del bando per la sperimentazione del sistema "duale" nella formazione professionale regionale, con il coinvolgimento di almeno 600 ragazzi in formazione.

Con **DGR 9 maggio 2016, n. 49-3275** è stato approvato l'atto di indirizzo riguardante il Progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale" e la programmazione dei percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale anno formativo 2016/17.

Con la **D.D. del 12 luglio 2016, n. 445** si è provveduto all'approvazione del relativo avviso, immediatamente pubblicato con scadenza 20 luglio 2016.

La spesa complessiva per l'intervento sul triennio 2016-2018 è di euro 10.090.28,00.

L'impegno di spesa per l'anno 2016 è di 5.000.000,00 di Euro. Sono state effettuate le istruttorie sulle domande pervenute nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso di cui sopra. Sono pervenute 12 domande per un numero complessivo di 40 percorsi formativi, di cui 16 corsi triennali di qualifica e 24 corsi annuali finalizzati al diploma professionale.

Con **determinazione n. 589 del 9 settembre 2016** sono stati approvati i corsi e autorizzate le attività del primo anno, per l'attivazione dei corsi era previsto un numero minimo di 20 allievi. Tutti i corsi sono regolarmente partiti, pertanto il target dei 600 ragazzi inseriti nei percorsi in partenza nell'anno è stata ampiamente superato.

Azione Affidamento attività del bando orientamento e inizio del coinvolgimento degli utenti

In relazione alla programmazione POR FSE 2014-2020 sono state effettuate le procedure di avvio attività relative all'”Atto di indirizzo sulle azioni di orientamento finalizzate al successo formativo e all'occupabilità. Periodo 2015-2017” approvato con DGR n. 32-2399 del 9/11/2015.

Con **D.D. 136 dell'8-3-2016** sono stati approvati i progetti presentati sulle tre aree territoriali (CN, AL-AT, BI-NO-VC-VCO) a gestione diretta della Regione. Su ogni area è stato presentato un solo progetto e gli esiti sono stati i seguenti:

- Area CN: vincitore un raggruppamento temporaneo con capofila Cnos fap;
- Area AL-AT: vincitore un raggruppamento temporaneo con capofila Fondazione Casa di carità arti e mestieri;
- Area BI-NO-VC-VCO: vincitore un raggruppamento temporaneo con capofila Enaip.

Il Bando di città Metropolitana è stato vinto da un raggruppamento con capofila Ciofs fp Piemonte.

Con **DD 489 del 20 luglio 2016** B.U.R.P. n.34 del 25 agosto 2016 si è proceduto all'affidamento in gestione delle attività ai raggruppamenti individuati sulle diverse aree territoriali, è stata impegnata la restante somma di 1.500.000,00 di Euro relativi al 2018 a completamento della dote complessiva per il triennio di attività (spesa complessiva pari a Euro 2.180.499,13) e sono state pubblicate le Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo delle attività.

In data 21-9-2016 è stata convocata la prima Cabina di regia composta oltre che da referenti territoriali regionali da Agenzia Piemonte Lavoro, Ufficio Scolastico Regionale, Città Metropolitana di Torino e soggetti capofila dei raggruppamenti a cui i servizi sono stati affidati, come previsto al par. 12.3 dell'Atto di indirizzo .

Con l'inizio di Ottobre, sono state avviate sia le azioni a beneficio degli adolescenti e giovani che le azioni di sistema, stabilendo anche il format grafico “Obiettivo Orientamento Piemonte”, sotto il quale ricomprendere tutte le iniziative di orientamento portate avanti dalla Regione Piemonte per poterle rendere identificabili, integrate, accessibili/fruibili.

Il gruppo di lavoro composto dai referenti territoriali regionali si è riunito quasi settimanalmente per gestire le attività amministrative e procedurali connesse all'inizio delle azioni e progressivamente definire ruolo e funzione di ogni componente rispetto ai singoli temi che insieme vanno a comporre e sviluppare il nuovo Sistema Orientamento regionale (presidio territoriale, comunicazione e informazione, strumenti e dispositivi di orientamento, gestione amministrativa, raccordo con CSI, raccordo con APL- CPI, raccordo con USR MIUR, ecc.).

I primi tre mesi di attività hanno visto principalmente il coinvolgimento delle scuole secondarie di I grado, sia con l'erogazione di attività in classe, sia attraverso la presenza di Obiettivo Orientamento Piemonte presso Saloni dell'orientamento, open day o iniziative tematiche.

Azione Almeno 15.000 ragazzi (adolescenti e giovani dai 12 ai 22 anni) coinvolti nelle azioni di orientamento

I ragazzi coinvolti nelle attività e caricati in procedura sono 19.617, ma è possibile che alcuni ragazzi intercettati sul finire del 2016 debbano ancora essere registrati sui dispositivi dedicati; inoltre alcune attività di gruppo, abitualmente erogate in classe tra novembre e dicembre, sono state calendarizzate di concerto con le relative scuole intorno a metà gennaio.

Occorre inoltre considerare che il progetto orientamento collega e mette a sistema una serie molto più ampia di iniziative i cui costi non sono caricati sul progetto stesso, quali ad esempio i saloni dell'orientamento, a cui sono stati coinvolti migliaia di ragazzi e famiglie i cui dati non caricati individualmente nella procedura informatica dedicata.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2016 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

- Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Ufficio Scolastico Regionale e Ministero della Pubblica Istruzione, Parti sociali, Autonomie scolastiche, Agenzie della formazione professionale, singole imprese e loro associazioni di rappresentanza, Ministero del lavoro per gli indirizzi sul sistema duale e il finanziamento della formazione professionale in obbligo di istruzione.

La dispersione scolastica produce importanti ricadute sull'educazione dei giovani e la loro partecipazione alla vita attiva, è una delle prime cause del disagio sociale, produce inefficienza nel sistema produttivo e sottrae risorse decisive per lo sviluppo comunitario, culturale ed economico della nostra regione.

- risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

In coerenza con gli obiettivi programmatici di mandato la Regione contribuisce annualmente con risorse importanti al finanziamento del sistema dell'obbligo di istruzione e formazione con assolvimento nel canale della formazione professionale, quale strumento principale per la lotta alla dispersione scolastica e alla qualificazione dei giovani.

- criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:
 1. Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2016 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo
 2. Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste
 3. evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Il contenimento del contributo statale al finanziamento della formazione in obbligo di istruzione e formazione e la complessità realizzativa dell'alternanza scuola – lavoro prevista dalla L. 107/2015.

Torino, 31 gennaio 2017

Firme direttori partecipanti all'obiettivo

Coesione sociale: dott. Gianfranco Bordone _____